



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)

PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)

codice fiscale: 94062750032

Novara, 19/03/2020

Ai Docenti  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria

**Oggetto: Nuove disposizioni per la FORMAZIONE A DISTANZA**

Faccio seguito a quanto è stato condiviso nell'incontro di staff di ieri, per aggiornarvi riguardo le decisioni assunte in quella sede.

Innanzitutto raccomando un'attenta lettura della nota MIUR n. 388 del 17.03.20 *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*. Si tratta di un documento fondamentale, dal punto di vista sia dei contenuti sia dei metodi per affrontare al meglio lo scenario completamente inedito che stiamo affrontando e che molto probabilmente ci accompagnerà ancora per qualche settimana.

Riporto alcuni passaggi della richiamata Nota MIUR, che rappresentano delle **linee guida**:

1. la Scuola ha il compito di rispondere in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di **responsabilità**, di **appartenenza** e di **disponibilità**, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria missione. Perché la lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono;
2. la didattica a distanza non è un semplice adempimento formale, ...ma deve mantenere viva la **comunità** di classe, di scuola...per garantire il senso di appartenenza... e non interrompere il percorso di apprendimento;
3. il **solo invio** di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
4. affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei **consigli di classe** e dei **dipartimenti** di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze;
5. per la **scuola dell'infanzia** è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci;
6. per la **scuola primaria** (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)

PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)

[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)

codice fiscale: 94062750032

modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati;

7. per quanto riguarda gli **alunni con disabilità**, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI;

8. particolare attenzione alla presenza in classe di **alunni in possesso** di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010**, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali;

9. è altrettanto necessario che si proceda ad attività di **valutazione** costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di **personalizzazione** che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa;

10. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero **Consiglio di Classe**.

Alla luce di queste linee guida, è importante uniformare il modo di procedere nella formazione a distanza.

1. Ogni team di classe, una volta alla settimana, si riunirà via SKYPE per svolgere l'abituale programmazione e stabilire il carico delle attività da proporre e i compiti da assegnare e caricare ogni venerdì. Si ricorda che non è opportuno inviare schede da stampare e attività che i bambini non siano in grado di svolgere da soli. Ogni team sceglierà in autonomia quando (giorno ed orario) effettuare tale programmazione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C.T. BELLINI  
NOVARA**

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara  
tel. 0321 692625

E-mail: [noic823001@istruzione.it](mailto:noic823001@istruzione.it)  
PEC: [noic823001@pec.istruzione.it](mailto:noic823001@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivobellini.edu.it](http://www.istitutocomprensivobellini.edu.it)  
codice fiscale: 94062750032

2. Gli unici canali consentiti per la didattica a distanza sono: REGEL (Registro elettronico), E-MAIL dell'insegnante, SKYPE o GOOGLE MEET
3. Sul Registro Elettronico usare la sezione LEZIONI per caricare tutte le attività, link, video, compiti, allegati, spiegazioni...  
Nella sezione COMPITI si chiederà ai genitori la restituzione solo di alcune attività svolte dall'alunno.  
I genitori dovranno restituire gli elaborati richiesti utilizzando solo la sezione compiti.
4. La sezione COMUNICAZIONI è riservata solo ai rapporti con alunni diversamente abili, BES e DSA con programmazione individualizzata.
5. Sarà necessaria un'approfondita riflessione sul tema della valutazione che dovrà essere sia formativa (restituzione, chiarimenti, individualizzazione di eventuali lacune,...), che numerica sulla base dell'impegno, dell'esecuzione e delle performance, che andranno verificate sia con attività in remoto che in presenza (SKYPE, videochiamate, ...)

Ogni team, entro **giovedì 26 marzo**, dovrà mandare una mail alle coordinatrici di plesso con la sua proposta sulle modalità di valutazione che intenderà utilizzare. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Interclasse deliberare i criteri e le modalità di valutazione. Nella settimana 30.3- 3.4 saranno convocati i Consigli di Interclasse, con un calendario che vi successivamente sarà trasmesso.

Per la Scuola dell'Infanzia si procederà come già predisposto dalla referente di plesso sulla base delle precedenti indicazioni.

Colgo l'occasione per ringraziarvi di cuore per l'impegno e la professionalità che state manifestando. Stiamo superando una prova straordinaria, da cui la scuola pubblica ne uscirà più forte e migliore.

*Perché una cosa è certa: da adesso in poi nessuno potrà più permettersi il lusso di ignorare come stanno gli altri. Siamo tutti connessi. Ma stavolta non c'entra niente la tecnologia. Siamo una rete di anime e di corpi. E ci salveremo solo restando uniti anche da separati. Il desiderio più grande di ogni soldato in guerra è di poter tornare a casa. Noi siamo chiusi in casa e desideriamo di poter tornare al mondo.*

Donato Carrisi, Corriere della Sera, 18 marzo 2020.



Il Dirigente Scolastico  
Dott. Nicola Fonzo

*Nicola Fonzo*